
COLLANA EDITORIALE
Infanzia, adolescenza e famiglia
I quaderni

LE ADOZIONI NAZIONALI E INTERNAZIONALI IN TOSCANA NEL 2020

I dati del Tribunale
per i minorenni di Firenze
al 31 dicembre 2020

LE ADOZIONI NAZIONALI E INTERNAZIONALI IN TOSCANA NEL 2020

I dati del Tribunale
per i minorenni di Firenze
al 31 dicembre 2020

COLLANA EDITORIALE

Infanzia, adolescenza e famiglia

I quaderni

Centro Regionale di Documentazione per l'Infanzia e l'Adolescenza di cui alla L.R. 31 del 2000, Partecipazione dell'Istituto degli Innocenti di Firenze all'attuazione delle politiche regionali di promozione e di sostegno rivolte all'infanzia e all'adolescenza



Assessorato alle Politiche Sociali
Serena Spinelli
Settore Innovazione sociale
Alessandro Salvi



Presidente
Maria Grazia Giuffrida
Direttore generale
Sabrina Breschi
Direttore Area Infanzia e Adolescenza
Aldo Fortunati
Servizio Formazione
Maurizio Parente

LE ADOZIONI NAZIONALI E INTERNAZIONALI IN TOSCANA NEL 2020
I dati del Tribunale per i minorenni di Firenze al 31 dicembre 2020

Hanno curato l'elaborazione dei dati e la stesura dei contributi
Elisa Gaballo, Roberto Ricciotti

Hanno collaborato
Serena Bini, Silvia Brunori, Irene Candeago

Si ringraziano le zone distretto, le società della salute, i centri adozione di area vasta e il Tribunale per i minorenni di Firenze per la preziosa collaborazione.

Coordinamento esecutivo
Paola Senesi

Progettazione grafica e impaginazione
Rocco Ricciardi e Ylenia Romoli
EDA Servizi

2021, Istituto degli Innocenti, Firenze
ISBN 978-88-6374-096-7

La presente pubblicazione è stata realizzata dall'Istituto degli Innocenti di Firenze nel quadro delle attività del Centro regionale di documentazione per l'infanzia e l'adolescenza.

Tutta la documentazione prodotta dal Centro regionale è disponibile sul sito web: www.minoritoscana.it
La riproduzione è libera con qualsiasi mezzo di diffusione, salvo citare la fonte e l'autore.

INDICE

p. 05 **PREMESSA**

p. 06 **COPPIE RICHIEDENTI ADOZIONE**

p. 10 Età media delle coppie

p. 12 Anni di matrimonio e composizione della famiglia

p. 13 Livello di istruzione e professione delle coppie richiedenti adozione

p. 14 Ripartizione territoriale delle coppie aspiranti adottive

I MINORI ADOTTATI:

p. 16 **ADOZIONE NAZIONALE E INTERNAZIONALE**

p. 17 Adozione nazionale

p. 20 Adozione in casi particolari

p. 21 Adozione internazionale

p. 24 **LE COPPIE ADOTTIVE**

1

2

3

PREMESSA

È doveroso, prima di entrare nel merito dell'analisi statistica dei dati, ricordare il periodo storico in cui questi si collocano. La pandemia da Covid-19 che ha colpito in maniera devastante ogni continente del nostro pianeta, tra gli altri innumerevoli e drammatici effetti, ha senza ombra di dubbio influenzato anche la dimensione quantitativa – e forse anche quella qualitativa – del fenomeno adottivo, sia a livello mondiale che nazionale e regionale, ed è plausibile che l'onda lunga dell'emergenza sanitaria porti riscontri negativi nella dimensione quantitativa delle adozioni internazionali anche negli anni a venire.

Sugli effetti della pandemia in ambito sociale si rimanda agli studi realizzati in questi mesi dall'Osservatorio sociale regionale¹ e dal Centro regionale di documentazione per l'infanzia e l'adolescenza².

La pandemia da Covid-19 impatta sul fenomeno delle adozioni internazionali in un momento già di forte difficoltà ben evidenziato dai rapporti annuali del Centro regionale e della Commissione per le adozioni internazionali e il 2020 rappresenta quindi un inequivocabile momento di rottura rispetto alle serie storiche dei dati raccolti dagli istituti di ricerca che dovranno questa volta essere analizzati con tutta la dovuta cautela.

Oltre ai dati del Centro regionale che saranno di seguito illustrati sono disponibili i dati che la Commissione per le adozioni internazionali ha pubblicato attraverso i propri canali di comunicazione³ sulle autorizzazioni all'ingresso in Italia di minori stranieri a scopo adottivo nel primo semestre del 2020: dal confronto con il primo semestre del 2019 emerge una sostanziale diminuzione delle coppie adottive che passano da 458 a 220 (-52%) e dei relativi minori adottati che passano da 570 a 274 (-52%).

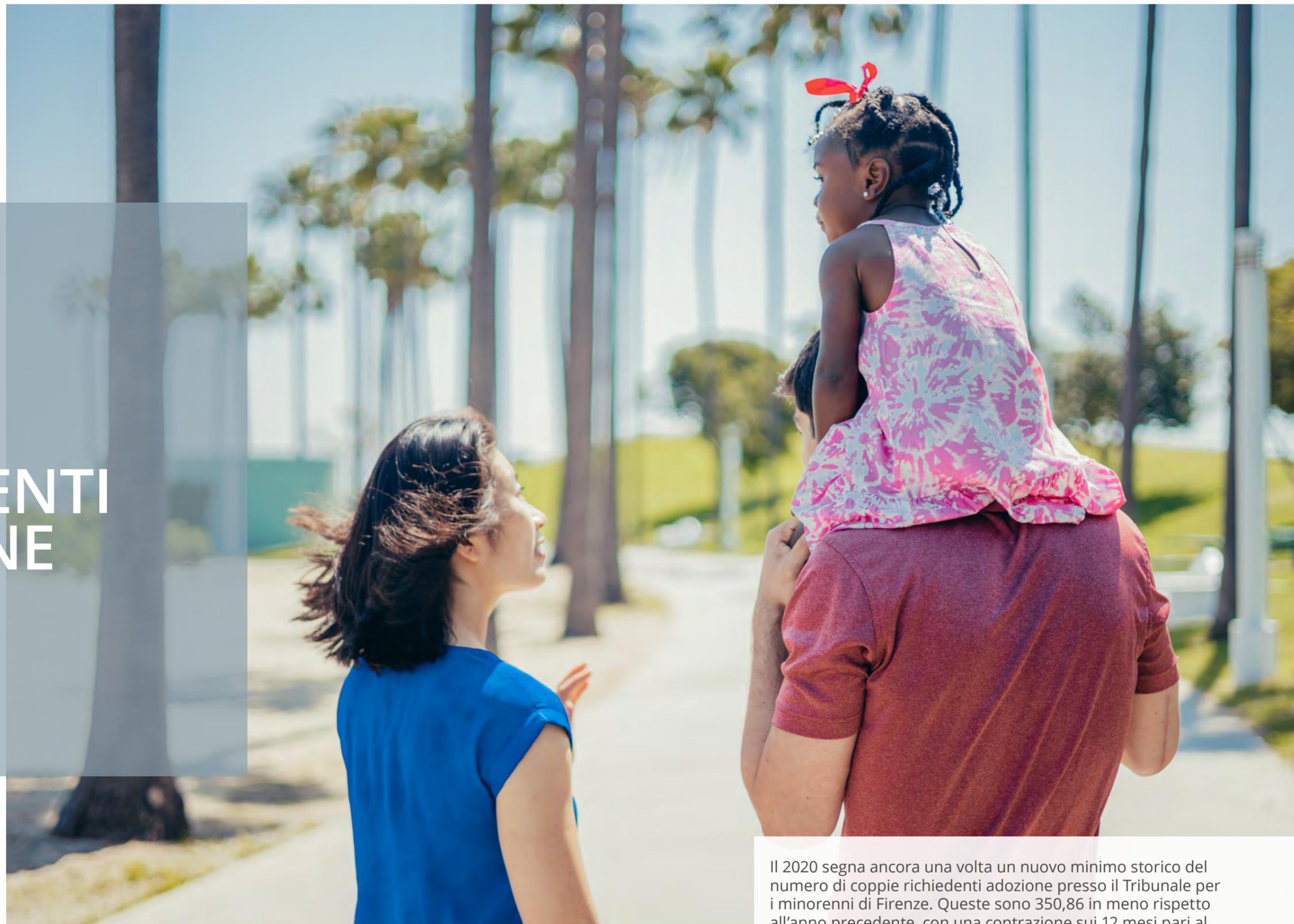
¹ <https://www.regione.toscana.it/osservatoriosocialeregionale>

² <https://www.minoritoscana.it>

³ <http://www.commissioneadozioni.it/per-una-famiglia-adottiva/dati-e-statistiche/>

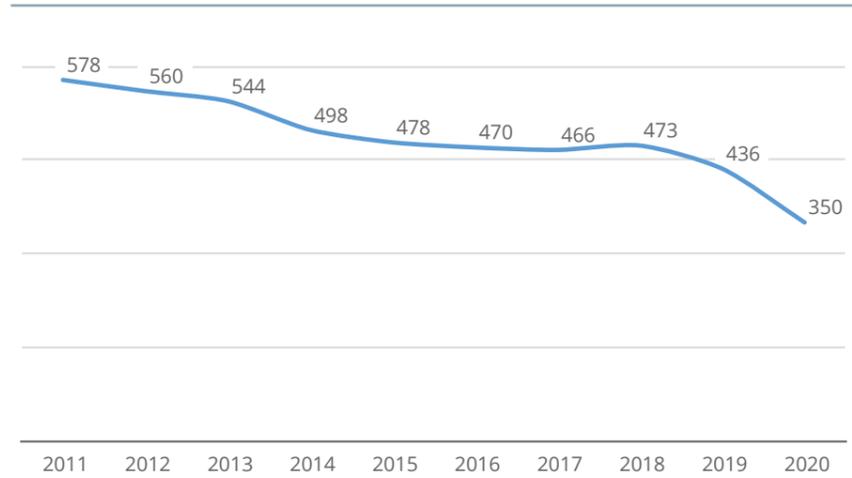
01

COPPIE RICHIEDENTI ADOZIONE



Il 2020 segna ancora una volta un nuovo minimo storico del numero di coppie richiedenti adozione presso il Tribunale per i minorenni di Firenze. Queste sono 350,86 in meno rispetto all'anno precedente, con una contrazione sui 12 mesi pari al 20%; diminuzione ancor più evidente (pari al 39,4%) se si allarga lo scenario temporale tornando indietro fino al 2011 quando si contavano 578 coppie richiedenti.

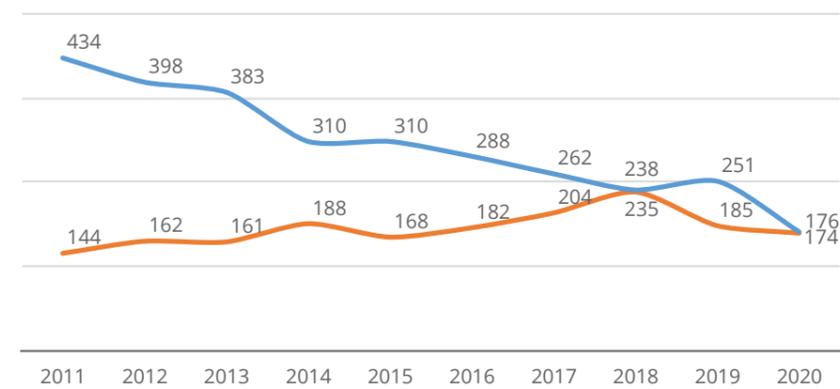
Figura 1
Coppie che hanno presentato domanda di adozione, anni 2011-2020



In questo contesto l'incidenza delle coppie provenienti da fuori regione che estendono la domanda di adozione al Tribunale per i minorenni di Firenze rimane significativa, arrivando a costituire quasi l'80% sul totale delle domande di adozione nazionale e la metà (49,7%) sul totale delle domande considerate nel loro complesso.

Figura 2
Coppie che hanno presentato domanda di adozione per residenza, anni 2011-2020

- Residenti in regione
- Residenti fuori regione



Prendendo in considerazione le sole coppie residenti in Toscana disponibili all'adozione si registra nel 2020 una riduzione del 30% rispetto al 2019.

Negli anni l'andamento quantitativo di questo dato ha subito un fortissimo ridimensionamento: si è passati infatti dalle 434 coppie del 2011, alle 288 del 2016, fino alle 176 del 2020, con una diminuzione percentuale nel decennio considerato del 60%.



Per quanto riguarda invece lo stesso dato fuori regione, pur registrando una diminuzione del 6% (11 coppie in meno rispetto al 2019), esso continua a mantenere un *trend* costante negli anni senza significativi scostamenti: negli ultimi 10 anni la variazione percentuale più alta registrata è stata un +17% rispetto all'anno precedente nel 2014 (con 188 coppie) mentre quella più bassa si registra nel 2019 con una diminuzione del 21% rispetto ai dati dell'anno precedente.

Da un'analisi più dettagliata delle tre diverse opzioni di domanda di adozione e limitatamente alle sole coppie residenti in Toscana (escluse quelle residenti in provincia di Massa e Carrara) le coppie toscane scelgono prevalentemente di presentare entrambe le tipologie di domanda che nel 2020 sono state 117 (pari al 66% del totale).

Decisamente meno sono le coppie che hanno presentato solo domanda di adozione nazionale, pari al 27% e ancora meno quelle che hanno presentato la sola domanda di adozione internazionale, pari al 7%.

ETÀ MEDIA DELLE COPPIE

1.1

Nel 2020 continua, seppur di poco, ad aumentare l'età media delle coppie aspiranti adottive che raggiunge i 43,4 anni per i mariti e i 41,5 per le mogli.

Figura 3
Età media dei coniugi alla presentazione della domanda di adozione, anni 2011-2020

- Marito
- Moglie



Considerando le tre tipologie di domanda l'età media più alta rimane quella rappresentata dalle coppie che presentano solo domanda di adozione internazionale (44,6 per i mariti e 42,1 per le mogli) mentre le coppie che hanno presentato entrambe le tipologie di domanda registrano un'età media più bassa rispetto alla media totale, circa 1 anno in meno per i mariti e 6 mesi per le mogli (rispettivamente 42,6 e 41,1); è in linea con l'età media totale invece l'età delle coppie che hanno optato per la sola adozione nazionale (43,7 per i mariti e 41,6 per le mogli).

Rispetto al 2019 diminuisce tuttavia l'età media delle coppie che presentano la sola domanda di adozione internazionale: per i mariti di 2 anni, mentre per le mogli di 2,6. Anche per le coppie che hanno optato per entrambe le tipologie l'età media diminuisce per entrambi i coniugi di circa metà anno, mentre per le coppie che si sono rese disponibili per l'adozione nazionale aumenta di quasi 1 anno per i mariti e di metà anno per le mogli.

Tabella 1
Età media dei coniugi per tipologia di domanda di adozione, anni 2018-2020

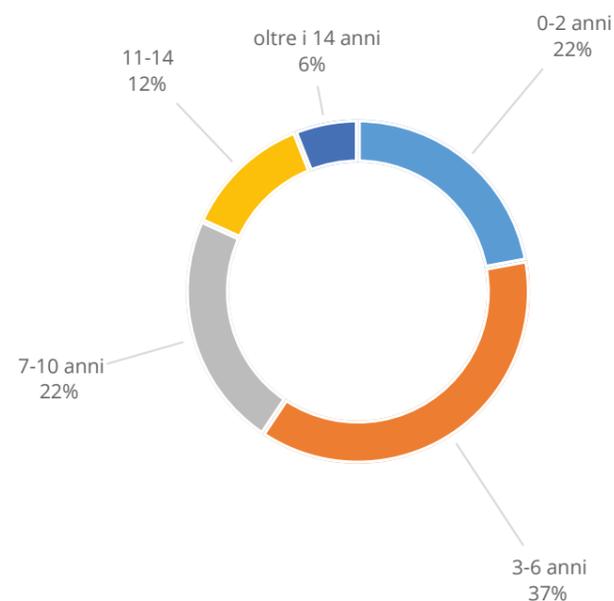
	2018	
	Marito	Moglie
Solo nazionali	42,6	41,1
Solo internazionali	44,7	44,5
Nazionali e internazionali	42,4	40,7
2019		
Solo nazionali	42,8	41,2
Solo internazionali	46,5	44,7
Nazionali e internazionali	43,1	41,5
2020		
Solo nazionali	43,7	41,6
Solo internazionali	44,6	42,1
Nazionali e internazionali	42,6	41,1

ANNI DI MATRIMONIO E COMPOSIZIONE DELLA FAMIGLIA

1.2

Nel 2020, per quanto riguarda la durata del matrimonio delle coppie alla presentazione della domanda, la classe con più alta frequenza (37,3%) rimane quella dei 3-6 anni seguita dalla 7-10 anni (22,4%) e dalla 0-2 anni (22,1%). Con percentuali più basse le classi degli 11-14 anni (12,2%) e delle coppie sposate da più di 14 anni (6%). Il valore medio degli anni di matrimonio rimane in linea con quello registrato nell'ultimo triennio seppur in leggera diminuzione e pari a 6,8 anni. Rispetto alla diversa tipologia della domanda, per le coppie che hanno presentato solo quella di adozione internazionale il valore medio tende a diminuire di 2 anni (da 8,4 nel 2019 a 6,4 nel 2020) e di circa metà anno (da 6,2 nel 2019 a 5,6 nel 2020) per le coppie che hanno optato per entrambe le tipologie di domande, mentre resta pressoché invariato per quelle che hanno scelto la sola adozione nazionale (7,9 nel 2019 e 7,6 nel 2020).

Figura 4
Anni di matrimonio delle coppie alla presentazione della domanda, anno 2020



Nel 2020 si dimezza rispetto all'anno precedente il numero delle coppie disponibili all'adozione che hanno figli naturali e/o adottivi: si passa da 67 coppie del 2019 a 36 nel 2020; in particolare questa diminuzione interessa le coppie che hanno precedentemente adottato: si contano 22 coppie con almeno 1 figlio naturale e 14 con 1 figlio adottivo, 20 in meno rispetto al 2019.

LIVELLO DI ISTRUZIONE E PROFESSIONE DELLE COPPIE RICHIEDENTI ADOZIONE

1.3

Nel 2020 per le coppie richiedenti adozione si conferma un livello di istruzione medio-alto soprattutto per quanto riguarda le mogli, fra queste infatti la percentuale più alta ha un titolo universitario: il 52% ha ottenuto una laurea, la percentuale sale al 58% se si considerano anche laurea breve e attestati post-laurea; per i mariti questa percentuale si ferma al 36%; è il diploma di scuola superiore ad avere maggiore incidenza tra i mariti con una percentuale pari al 51%. Si registrano percentuali più basse per i livelli più bassi di istruzione: i casi di licenza di scuola secondaria di I grado coprono il 12,8% per quanto riguarda i mariti e il 4% le mogli mentre sono nulli i casi di coppie con la sola licenza elementare.

Sul fronte delle professioni delle aspiranti coppie adottive anche nel 2020 quella di impiegato rimane la più diffusa sia tra i mariti (34%) che tra le mogli (36%), seguita dai liberi professionisti con il 20% per i mariti e il 15% per le mogli. Le altre due professioni più diffuse tra i mariti sono quella di operaio (15%) e di artigiano (6%) mentre quelle più diffuse tra le mogli sono l'insegnante, la ricercatrice (13%) e la casalinga (8%).

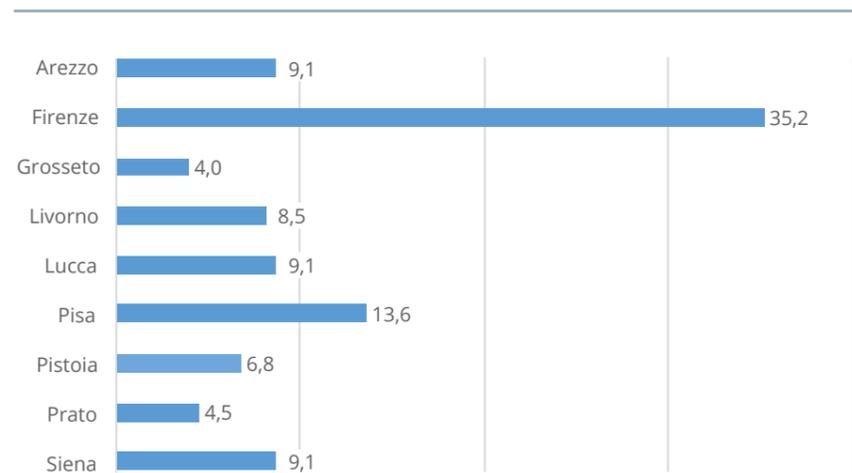


RIPARTIZIONE TERRITORIALE
DELLE COPPIE ASPIRANTI ADOTTIVE

1.4

A livello territoriale nel 2020 la provincia con la più alta percentuale di coppie disponibili all'adozione si conferma quella di Firenze con il 35,2%, in linea con i dati degli ultimi anni. Tra le restanti province, le percentuali più alte, ma decisamente inferiori a quella fiorentina, si registrano nella provincia di Pisa (13,6%) e nelle province di Arezzo, Lucca e Siena (9,1%) mentre le percentuali più basse nelle province di Grosseto (4,0%) e Prato (4,5%).

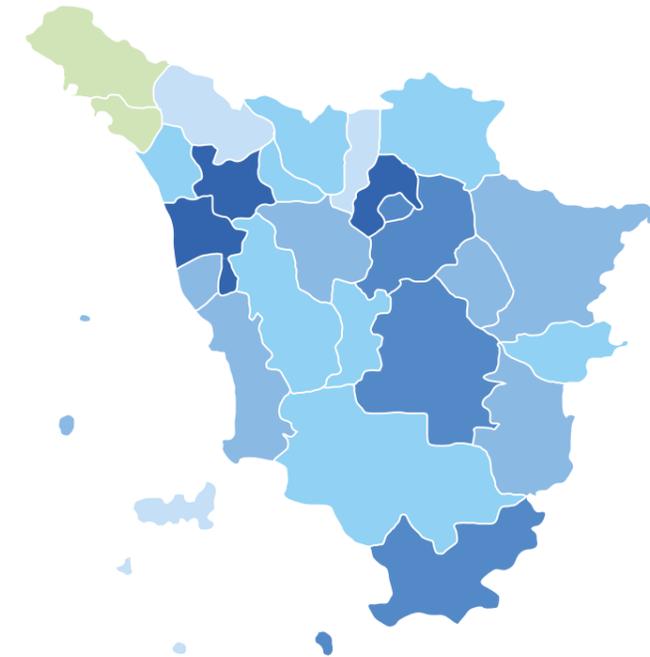
Figura 5
Coppie richiedenti adozione per provincia di residenza, tasso medio annuo per 100mila residenti di 30-59 anni, anno 2020



La diminuzione delle richieste di adozione, in particolare quelle riguardanti le sole coppie toscane, viene rimarcata dalla contrazione del tasso medio annuo regionale che, nel triennio 2018-2020, scende a 15,1 coppie richiedenti su 100mila residenti di 30-59 anni, con un *range* che varia da un valore massimo di 18,6 coppie per la provincia di Pisa a quello minimo della provincia di Prato (9,3).

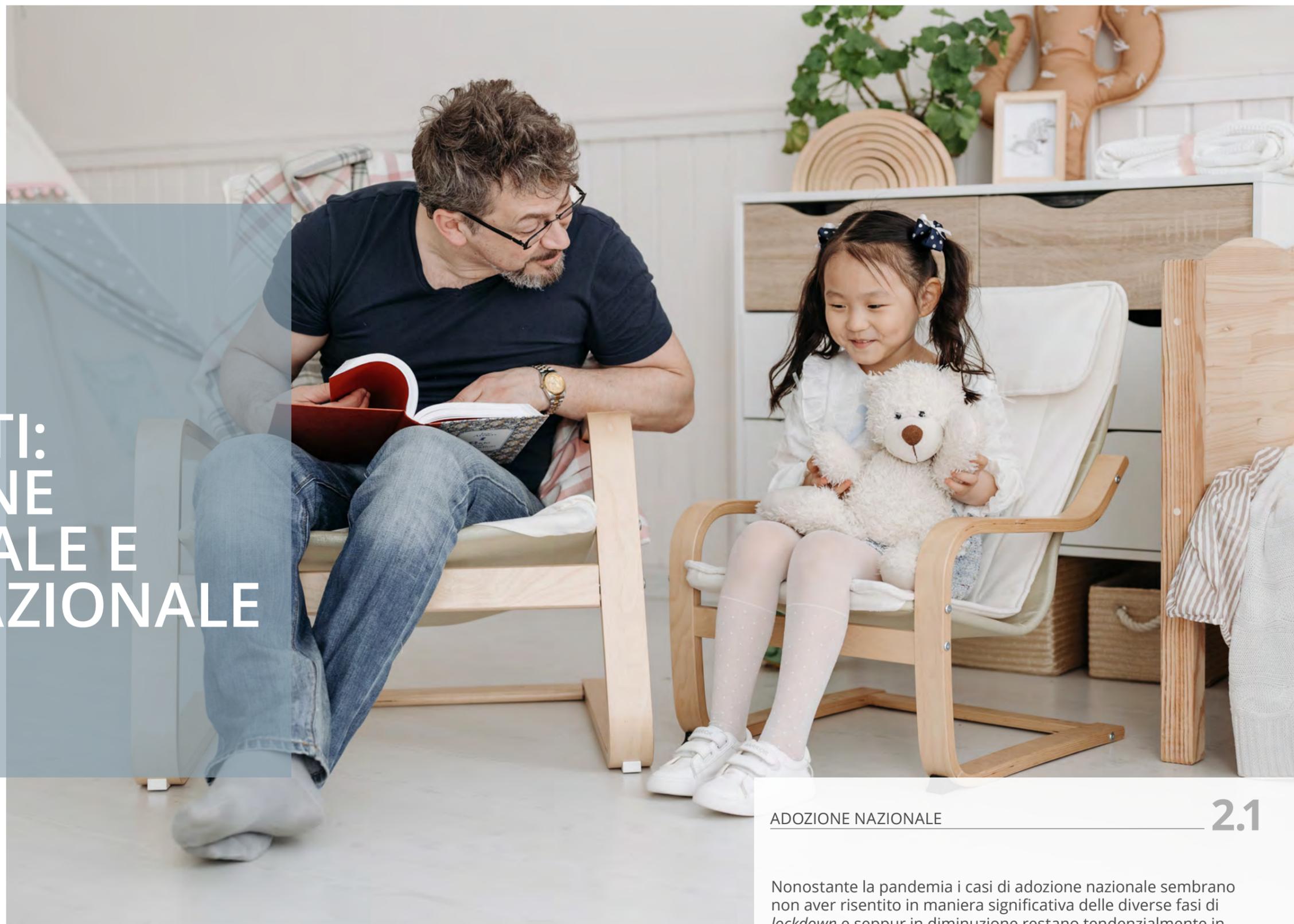
Figura 6
Coppie richiedenti adozione per ambito territoriale, tasso medio annuo per 100mila residenti di 30-59 anni, anni 2018-2020

- Superiore a 20,0 (3)
- Tra 16,0 e 19,9 (4)
- Tra 13,0 e 15,9 (6)
- Tra 10,0 e 12,9 (8)
- Inferiore a 10,0 (3)



A livello di ambito territoriale il tasso medio annuo più alto è quello registrato per la zona pisana con 23,3 coppie richiedenti ogni 100mila residenti di 30-59 anni. Seguono la Piana di Lucca (21,5) e la zona Fiorentina Nord-Ovest (20,3). I valori più bassi, con meno di 10 coppie richiedenti ogni 100mila residenti di 30-59 anni si registrano nella zona Pratese (9,3), nella Valle del Serchio (7,5) e all'Elba (7,3).

I MINORI ADOTTATI: ADOZIONE NAZIONALE E INTERNAZIONALE



ADOZIONE NAZIONALE

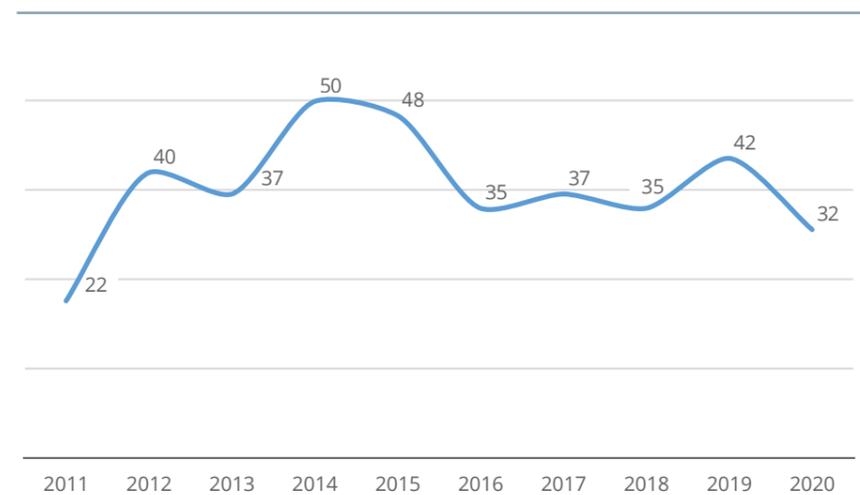
2.1

Nonostante la pandemia i casi di adozione nazionale sembrano non aver risentito in maniera significativa delle diverse fasi di *lockdown* e seppur in diminuzione restano tendenzialmente in linea con i dati degli ultimi anni: nel 2020 si contano 32 sentenze di adozione nazionale.

Come noto l'*iter* adottivo presenta caratteristiche diverse a seconda dell'iscrizione nel Registro dello stato di abbandono dei minori: secondo l'art. 11 minori abbandonati alla nascita con genitori ignoti, o minori iscritti secondo l'art. 12 che hanno invece una situazione familiare piuttosto compromessa.

Figura 7
Bambini adottati con adozione nazionale, anni 2011-2020

Dei 32 bambini adottati 7 hanno avuto un'iscrizione nel Registro dello stato d'abbandono secondo l'art. 11 con un'età media di 1 anno e mezzo, i restanti 25 adottati invece sono iscritti secondo l'art. 12, con età media pari a 7 anni.

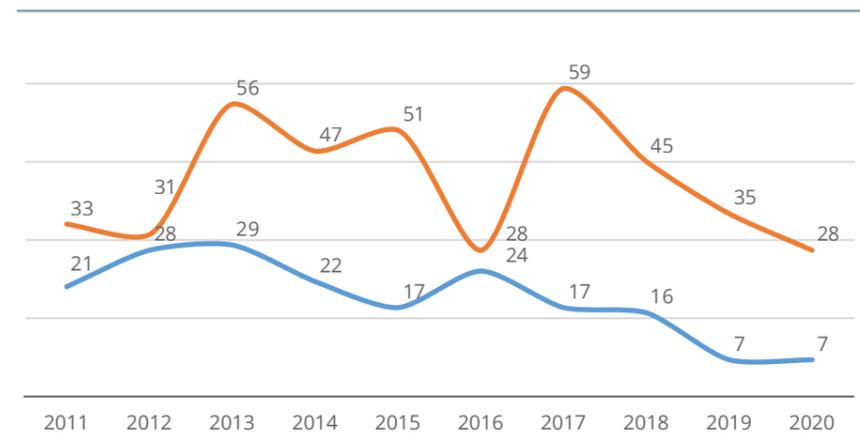


Ciò che invece sembra aver avuto una flessione rilevante è il numero di affidamenti preadottivi. Nel 2020 si contano in totale 29 affidamenti, 15 in meno rispetto al 2019.

Il 2020 segna in assoluto il numero più basso di iscrizioni nel Registro dello stato di abbandono con 35 iscrizioni, 7 in meno rispetto all'anno precedente e 26 se si considera l'ultimo trimestre. La diminuzione riguarda in particolare le iscrizioni secondo l'art. 12 che passano dalle 35 del 2019 alle 28 del 2020, le iscrizioni secondo l'art. 11 rimangono invece invariate con un totale di 7 bambini.

Figura 8
Iscritti nel Registro dello stato di abbandono, anni 2011-2020

- art.11
- art.12

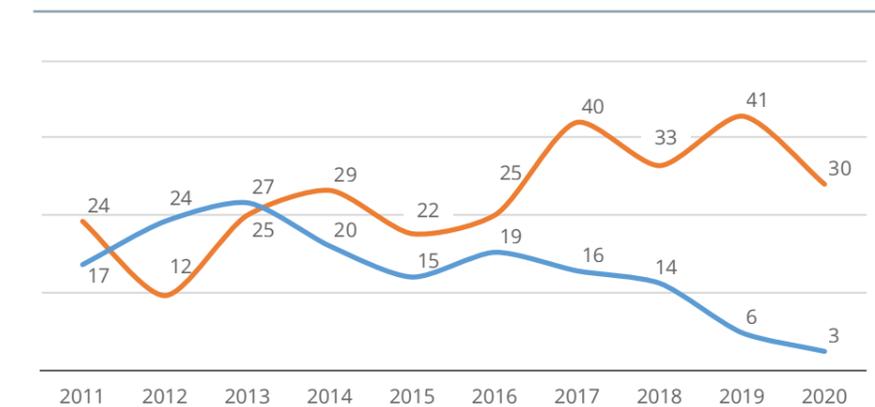


Per quanto riguarda le dichiarazioni di adottabilità, nel 2020 si verifica una significativa diminuzione: anche in questo caso si tratta del minimo storico mai registrato con 33 dichiarazioni, 14 in meno rispetto al 2019.

I bambini dichiarati adottabili da genitori ignoti (art. 11) sono 3 con un'età media di 5 mesi, i restanti 30 sono invece bambini dichiarati adottabili secondo l'art. 12 con genitori noti: si tratta in questo caso di bambini decisamente più grandi, l'età media registrata è infatti di 5 anni.

Figura 9
Dichiarati adottabili, anni 2011-2020

- Genitori ignoti (art.11)
- Genitori noti (art.12)



ADOZIONI IN CASI PARTICOLARI

2.2

Nei casi in cui l'adozione legittimante non è consentita è possibile ricorrere all'adozione in casi particolari. Questo tipo di adozione è disciplinata dall'art. 44 della L. 184/83 e si differenzia a seconda dei seguenti casi:

- persone unite al minore da parentela fino al sesto grado, ovvero da un rapporto stabile e duraturo quando il minore sia orfano di padre e di madre;
- il coniuge nel caso in cui il minore sia figlio anche adottivo dell'altro coniuge;
- minori che si trovino nelle condizioni indicate dall'art. 3 della L. 104/92, e siano orfani di entrambi i genitori;
- constatata l'impossibilità di affidamento preadottivo.

Nel 2020 le sentenze di adozione in casi particolari secondo l'art. 44 sono -37,7 rispetto al 2019 e +9 rispetto al 2018. Differenziando per articolo si contano:

- 2 sentenze pronunciate secondo la lett. a, che interessa adozioni a persone unite al minore da parentela fino al sesto grado; sono appena 4 le sentenze registrate nel triennio;
- 23 sentenze pronunciate secondo la lett. b, che coinvolge il coniuge nel caso in cui il minore sia figlio anche adottivo dell'altro coniuge;
- nessuna sentenza pronunciata secondo la lett. c, che interessa i minori che si trovano nelle condizioni indicate dall'art. 3 della L. 104/92 e siano orfani di entrambi i genitori; nell'ultimo triennio non si registrano casi di adozione secondo questo articolo;
- 12 sentenze secondo la lett. d, pronunciate nel caso di constatata impossibilità di affidamento preadottivo, in questa tipologia rientrano i casi di adozioni del figlio del coniuge per le coppie dello stesso sesso.

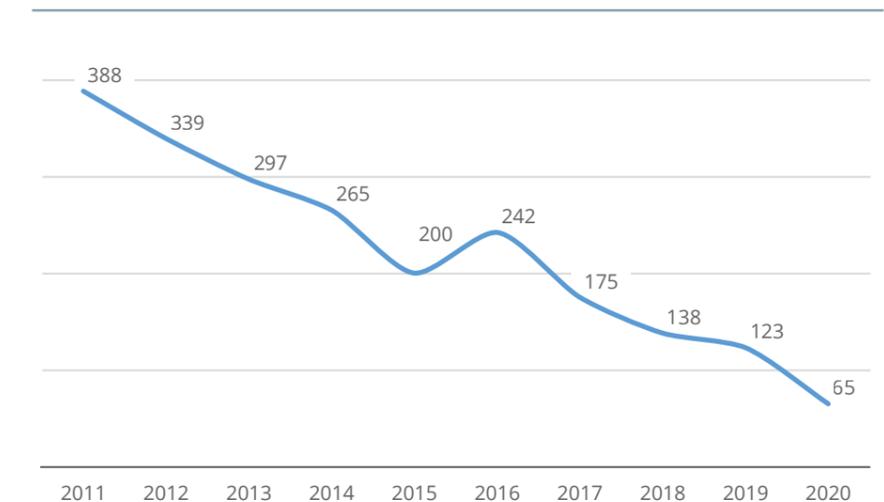
ADOZIONE INTERNAZIONALE

2.3

Come detto l'evolversi della pandemia e le misure restrittive messe in atto dal nostro e dagli altri Paesi per contenere la diffusione del virus hanno senza dubbio influenzato il fenomeno delle adozioni internazionali. Nonostante lo sforzo messo in atto dagli enti e dalla Commissione per le adozioni internazionali per poter sostenere le coppie all'estero e consentire il loro rientro in Italia, le adozioni internazionali nel 2020 hanno subito un significativo ridimensionamento quantitativo.

Dai dati messi a disposizione dal Tribunale per i minorenni di Firenze, in Toscana si contano appena 65 bambini adottati. Rispetto al 2019 si registra una riduzione del 47% che supera il 50% (52,9%) se consideriamo tutto il triennio, di fatto la contrazione aumenta di 2 punti percentuali se prendiamo in considerazione le adozioni internazionali di coppie residenti in Toscana, escludendo quindi i riconoscimenti di adozioni pronunciate da Paesi stranieri per italiani residenti all'estero.

Figura 10
Bambini adottati con adozione internazionale, anni 2011-2020

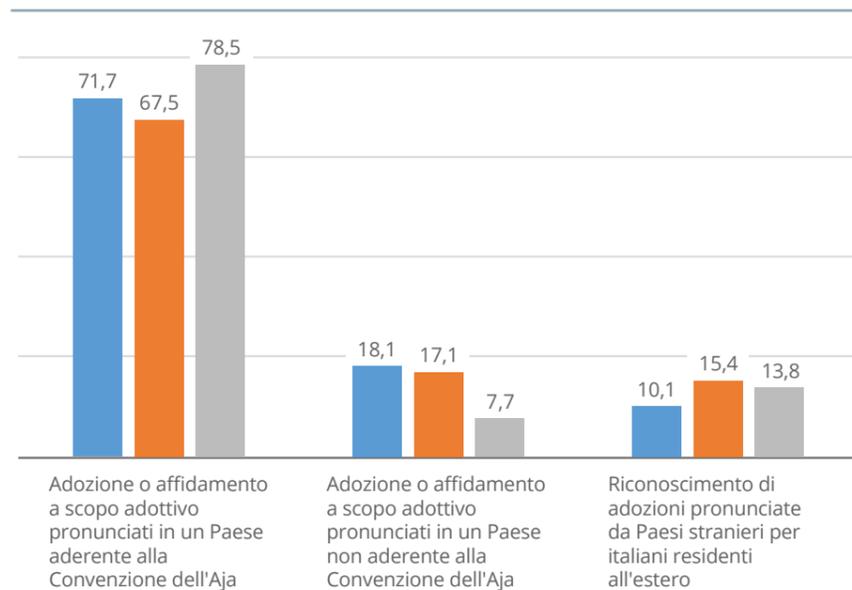


Rispetto alla Convenzione dell'Aja sulla protezione dei minori e la cooperazione in materia di adozione internazionale circa il 78% dei minori proviene da Paesi aderenti, mentre l'8% dei minori proviene da Paesi non aderenti, il restante 14% è costituito da riconoscimenti di adozioni pronunciate da Paesi stranieri per italiani residenti all'estero.

Da un confronto temporale emerge come nell'ultimo triennio la quota di bambini provenienti da Paesi non aderenti all'Aja sia notevolmente diminuita, circa 10 punti percentuali in meno rispetto al 2018.

Figura 11
Adozioni internazionali secondo la ratifica o meno della Convenzione dell'Aja da parte del Paese di provenienza, anni 2018-2020

- 2018
- 2019
- 2020

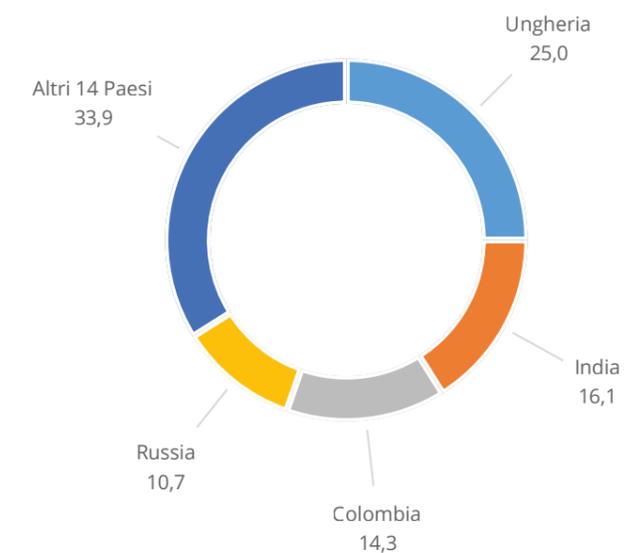


Considerando i 56 bambini adottati da coppie residenti in Toscana – escludendo i 9 riconoscimenti di adozioni pronunciate da Paesi stranieri per italiani residenti all'estero – emerge un'età media all'adozione di 7,1 anni, più alta di circa 1 anno rispetto a quelle registrate nell'ultimo triennio. Tra i principali Paesi di provenienza quello con l'età media più bassa è Haiti con 2,9 anni, seguito dalla Lituania con 4,5 anni; tra i Paesi con l'età media più alta c'è l'India (8,2 anni) e si riconferma il Perù (7,8 anni).

La differenza di genere si mantiene pressoché invariata negli anni, con una prevalenza del genere maschile (61%) rispetto a quello femminile (39%).

I Paesi di provenienza dei bambini sono in totale 18, di questi solo 4 hanno registrato un numero di adozioni superiore a 5. Il Paese di origine da cui è arrivato il maggior numero di minori si conferma anche nel 2020 l'Ungheria con 14 adozioni, per un'incidenza percentuale pari al 25% sul totale, a seguire l'India con 9 adozioni (16,1%), la Colombia con 8 (14,3%) e la Russia con sole 6 adozioni, per un'incidenza del 10,7%.

Figura 12
Adozioni per Paese di provenienza, anno 2020



Allargando lo scenario ai relativi continenti, l'Europa si conferma quello da cui arrivano più bambini con una percentuale pari al 46,4%, segue l'America (23,2%) che negli ultimi anni era stata superata dal continente asiatico (21,4%), infine il continente africano rappresentato dall'8,9% dei bambini adottati.

Figura 13
Adozioni per continente di provenienza, anno 2020

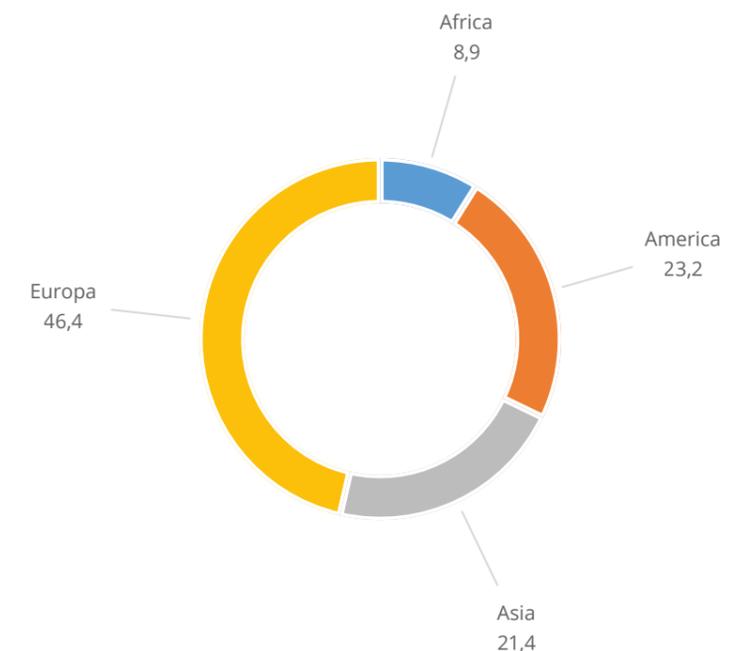
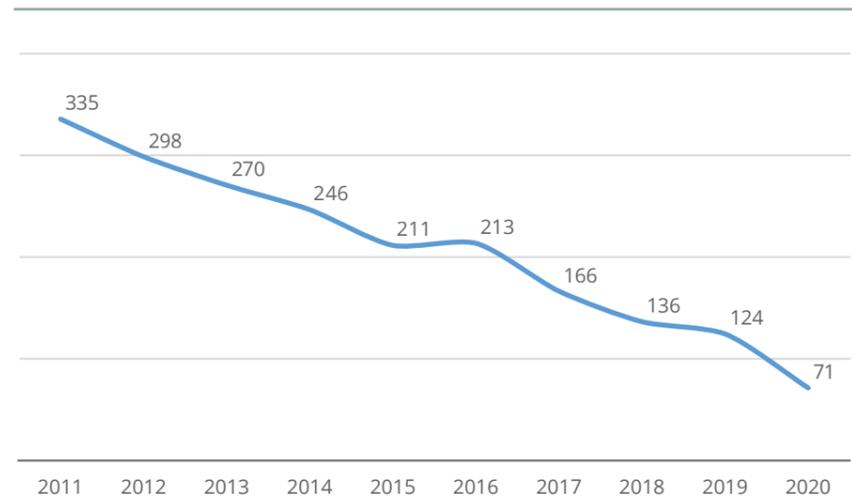


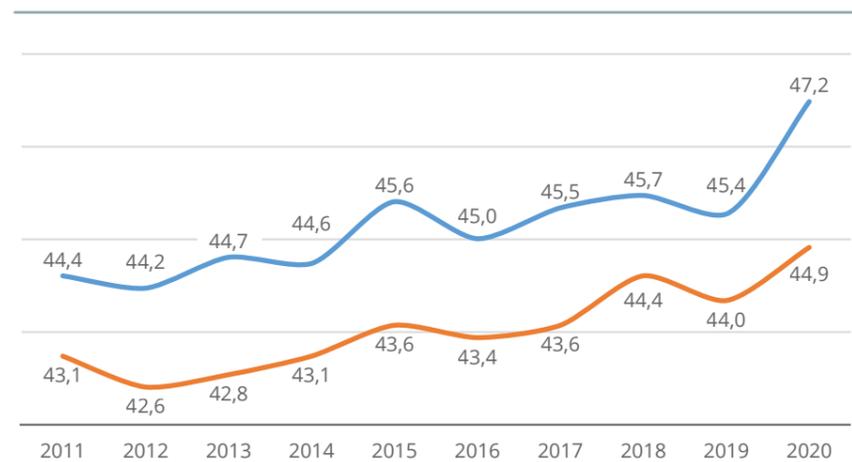
Figura 14
Coppie adottive,
anni 2011-2020



La contrazione riguarda principalmente le coppie che hanno adottato sul territorio internazionale che infatti passano dalle 84 del 2019 alle già citate 43 del 2020. Per quanto riguarda l'adozione nazionale la diminuzione è più contenuta, si passa dalle 40 coppie del 2019 alle 28 del 2020.

Una delle caratteristiche demografiche più rilevanti per le coppie adottive è sicuramente l'età media che, in linea generale, nel 2020, continua ad aumentare, soprattutto per quanto riguarda i mariti che passano da un'età media pari a 45,4 anni nel 2019 a 47,2 nel 2020 mentre per le mogli l'aumento è decisamente più contenuto (da 44,0 nel 2019 a 44,9 nel 2020).

Figura 15
Età media delle
coppie adottive,
anni 2011-2020



Mantenendo separate le due diverse tipologie di adozione e prendendo in considerazione la sola adozione nazionale è interessante evidenziare come l'età media diminuisca di circa 1 anno per quanto riguarda i mariti e di 1 anno e mezzo per le mogli.

Diversamente, l'età media per le coppie adottive all'estero aumenta di circa 1 anno sia per i mariti che per le mogli.

Nel 2020 il tempo medio trascorso tra la presentazione della domanda di adozione e l'adozione internazionale è di 3,9 anni, dato in linea con l'anno precedente (3,7 nel 2019) e decisamente più basso se si considera invece che il 2018 registrava un tempo medio di 4,6 anni.

Per quanto riguarda l'adozione nazionale il tempo medio è pari a 2,9 anni, in linea con quello registrato nell'ultimo triennio.

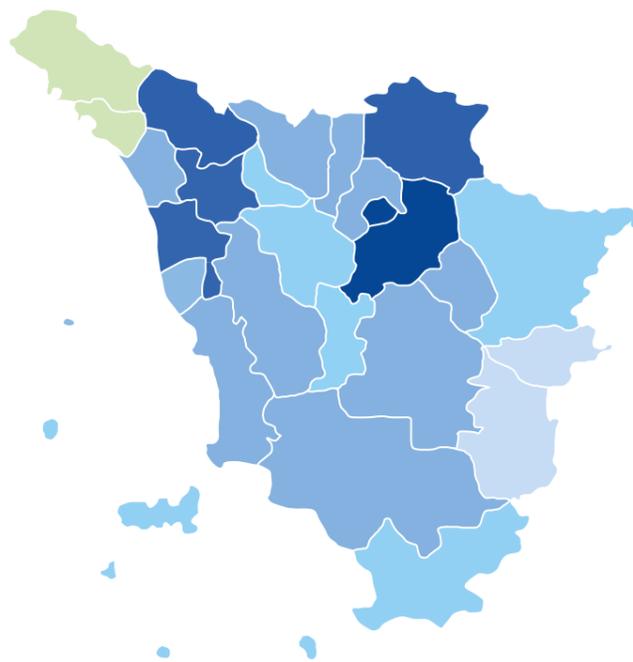
A livello territoriale Firenze si conferma la provincia con la maggiore incidenza (29%) per un totale di 20 coppie adottive, a seguire le province di Lucca e di Pisa (14,5%) e la provincia di Livorno (13%). Le province con minor numero di coppie adottive sono quelle di Arezzo e di Prato con appena 3 coppie.

Il tasso medio annuo regionale nel triennio 2018-2020 scende ancora fino a 7,3 coppie adottive ogni 100mila residenti di 30-59 anni (lo stesso tasso era di 9,4 nel triennio precedente). A livello provinciale il *range* varia da un valore massimo di 8,7 per la provincia di Firenze a quello minimo della provincia di Arezzo con 5,7. A livello territoriale tra le 24 zone distretto (escluse le due zone non di competenza del Tribunale per i minorenni di Firenze, vale a dire Apuane e Lunigiana), l'ambito con il tasso medio annuo più alto è quello della zona Fiorentina Sud-Est (12,2) seguito da Firenze (10,5) e dalla Piana di Lucca (9,8).

Tra gli ambiti territoriali con il tasso più basso di adozione si posiziona la Amiata Senese Val d'Orcia Val di Chiana Senese (3,3) e la Val di Chiana Aretina (3,1).

Figura 16
Coppie adottive per
ambito territoriale, tasso
medio annuo per 100mila
residenti di 30-59 anni,
anni 2018-2020

- Superiore a 10,0 (2)
- Tra 8,0 e 9,9 (4)
- Tra 6,0 e 7,9 (10)
- Tra 4,0 e 5,9 (6)
- Inferiore a 4,0 (2)



ISBN 978-88-6374-096-7